

Intervento del Presidente Mario Busti  
all'incontro **“Parole e Note per la Pace”**  
Ancona, 13 Settembre 2024

Parlare di pace è sempre più difficile! Le immagini di guerra, i morti, i feriti, gli spargimenti di sangue diventano abituali. Non è mai finita la carneficina nei sempre più numerosi Paesi in guerra. Ma come ci siamo ridotti? Ma come ci siamo ridotti? C'è di che allarmarsi seriamente, perché stiamo regredendo moralmente!

Le notizie che arrivano dall'Europa, non sono meno inquietanti, per il riarmo e il militarismo crescente, che è il prodotto di un atteggiamento sempre più accondiscendente all'idea della guerra, dagli arruolamenti volontari di giovani per prepararsi alla guerra contro la Russia... ai bunker antiatomici che si costruiscono. Pare che il modello Finlandia sia preso ad esempio come di uno Stato che si prepara alla guerra. La possibilità della guerra nucleare viene evocata sui mass media senza alcun ritegno. Chi scrive sa di cosa parla?

Non è facile parlare di questo argomento, molti non ne vogliono sapere proprio... La mente umana si rifiuta di pensare al peggio. E' un fatto psicologico, ma, mi chiedo, non sarà che siamo moralmente rattappiti?

I responsabili degli Stati, anziché praticare con determinazione le vie del dialogo e della pace, scegliendo la via assai scivolosa e pericolosa del riarmo, stanno sottraendo grandi risorse alla formazione, alla salute, alle politiche del lavoro e tanto altro. E' mai possibile che si pensi e si parli solo di armamenti anziché costruire una difesa alternativa a quella armata.

Inoltre non vengono considerate, non vengono prese in considerazione quelle forze che possano esercitare quella mediazione efficace e tanto necessaria nei piccoli conflitti come in quelli armati; nel piccolo come nel grande. Pensiamo, ad es., alla Comunità di S. Egidio, ma anche ad altre realtà altrettanto valide.

Noi che vogliamo con tutto noi stessi una pace duratura dobbiamo attrezzarci ancora più di quanto siamo riusciti a fare finora, anche molto bene: non sono sufficienti i convegni, le marce, le manifestazioni e via dicendo... Occorre fare molto, molto di più: andare in profondità. Non basta conoscere le cause palesi delle guerre, occorre scoprirne le cause occulte. Dietro gran parte delle tragedie ci sono, tanta solitudine e una tremenda infelicità dell'uomo. Noi purtroppo cresciamo immersi in una cultura individualista, materialista e competitiva che produce il vuoto delle anime.

Siamo come tanti isolati granellini di sabbia che il vento presto disperde!

**La pace è una grande chiamata, è una chiamata profonda contro il male organizzato che è la guerra! Sentiamoci chiamati alla pace!**

**Chiediamo ai nostri decisori politici, a tutti i livelli, IL CORAGGIO DELL'IMPEGNO CONCRETO PER LA PACE!!**

Desidero qui ricordare le parole incredibilmente attuali pronunciate da **Maria Montessori** negli anni trenta, tra l'altro tra due guerre mondiali: **La Pace è un risveglio, un'opera di portata universale, che coinvolge totalmente lo sviluppo interiore della personalità umana in tutte le**

---

**Aiutaci a costruire la pace con la tua donazione!**

**Iban IT28 P050 1802 6000 0001 1304 896 presso Banca Etica**

Associazione Università per la Pace

Sede Legale: Palazzo dei Capitani - Piazza del Popolo, Ascoli Piceno

Sede Operativa: Piazza Cavour 23, Ancona

071/2298459 349/0878617 [info.universitapace@regione.marche.it](mailto:info.universitapace@regione.marche.it)

[www.consiglio.marche.it/pace](http://www.consiglio.marche.it/pace) [www.facebook.com/UnivPace](https://www.facebook.com/UnivPace)

**sue facoltà cognitive, morali e spirituali.**

Offriamo allora più opportunità possibili che possano aiutare le persone ad una trasformazione profonda ed irreversibile del proprio animo e del comportamento nel senso della pace. Le persone devono sentire la propria grandezza e quella degli altri. Riscoprire la fraternità; praticare la fraternità!

Colgo l'occasione per ricordare una iniziativa, lanciata già a marzo dello scorso anno dall'Università per la Pace con una lettera aperta, che consiste nel condividere un momento unificante di forza e di speranza: ***“I tre minuti per la Pace”*, alle ore 15 di ogni giorno.**

Non è necessariamente un atto religioso, perché ognuno può donare questo piccolo tempo in profonda sintonia con tutti gli altri, mettendo la sua energia, la propria creatività. Fermo restando che la preghiera ha comunque la sua forza, come ci ricorda Papa Francesco. Tutti insieme possiamo essere una potente energia di trasformazione per il grande passaggio dalle tenebre alla luce.

Noi siamo ancora nella notte delle violenze, delle guerre, dobbiamo fare di tutto, ma proprio di tutto, per far sì che nasca la stella del mattino, che cessino tutte le forme del male organizzato, che si cerchi la felicità, che vinca la vita, che ci sia, pace vera!!

Grazie!

Ancona, 13 Settembre 2024

**Mario Busti**

---

**Aiutaci a costruire la pace con la tua donazione!**

**Iban IT28 P050 1802 6000 0001 1304 896 presso Banca Etica**

Associazione Università per la Pace

Sede Legale: Palazzo dei Capitani - Piazza del Popolo, Ascoli Piceno

Sede Operativa: Piazza Cavour 23, Ancona

071/2298459 349/0878617 [info.universitapace@regione.marche.it](mailto:info.universitapace@regione.marche.it)

[www.consiglio.marche.it/pace](http://www.consiglio.marche.it/pace) [www.facebook.com/UnivPace](https://www.facebook.com/UnivPace)